

DELIBERA N. 44 DEL 30.09.2009

OGGETTO: ARTT. 193-194 – D.LGS. 267/2000. RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI/VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il bilancio dell'esercizio in corso, il bilancio pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica 2009/2011, approvati con deliberazione consiliare n. 10 del 30.03.2009 e successive variazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato attuale dei programmi e, in tale sede, a dar atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare i provvedimenti necessari, tra l'altro, al ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art.194 del medesimo decreto;

VISTO, a tal fine, il riepilogo finanziario e descrittivo relativo alla verifica della composizione degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2009, dal quale risulta un andamento complessivamente regolare delle previsioni di entrata e di spesa, rilevato alla data del 29/08/2009 e proiettato alla data del 31 dicembre 2009, allegati A) e A1) del presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

VISTE le dichiarazioni presentate dai Responsabili delle Aree in cui è suddivisa la struttura Comunale in merito ad eventuali debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- durante la gestione e nelle occorse variazioni di bilancio, è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- alla data della rilevazione e sulla base dei dati disponibili non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare gli esiti della verifica inerente lo stato di attuazione dei programmi, nonché di dare atto del permanere degli equilibri generali del bilancio del corrente esercizio;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, previsti dall'art.49 del D.Lgs. 267 del 2000;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale;

VISTO il D.Lgs.267 del 2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità;

PRESO ATTO dei seguenti interventi:

Responsabile del Servizio Pigat dott.ssa Sara che illustra il complesso della ricognizione sul Bilancio in corso e le manovre per il suo equilibrio;

IL SINDACO, fa il resoconto dell'attività svolta e della situazione finanziaria dell'Ente che ritiene sostanzialmente difficile soprattutto alla luce dei ridotti trasferimenti da terzi. Inoltre illustra le riduzioni di spesa da attuare soprattutto in riferimento al personale nonché lo sforzo che l'Amministrazione sta facendo per un recupero di risorse, attingendo anche dai bandi europei e cercando di attenuare le difficoltà operative mediante l'utilizzo dei L.S.U.;

CONSIGLIERE **IMPERIO**, chiede delucidazioni in merito alle entrate provenienti dal gettito tributario dell'acquedotto nonché, vista la carenza di personale di polizia, l'utilizzo dei vigili volontari aderenti alla locale associazione di recente costituzione;

CONSIGLIERE **VENIER**, in riferimento alla discussione avvenuta durante le interpellanze e le interrogazioni, invita il Sindaco ad attenersi al regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale in modo che la seduta avvenga in modo lineare. Annuncia che si asterrà, dalla votazione sui riequilibri, di cui comunque prende atto sottolineando che vi sono trasferimenti ridotti e che l'Ente non beneficia di entrate da terzi, come invece si verifica nei Comuni vicini, e che è ridotto a quasi zero l'introito dell'ICI in quanto quella sulla prima casa è stata soppressa dal Governo. In tal senso era stata a suo tempo prevista l'addizionale IRPEF. Ritiene che per i prossimi anni la situazione finanziaria sarà sempre più difficile. Nel concludere, chiede al Sindaco se ritenga ancora valida l'adesione all'ASTER (Comunità Montana) e alle Convenzioni con il Comune di Aviano nonché sulla prossima, annunciata, assunzione di un vigile. Inoltre chiede l'espressa convocazione di un Consiglio comunale dedicato alla situazione conseguente alla soppressione delle Comunità Montane, delle quali non si intravede nessun Ente o Organismo che ne erediterà le funzioni;

IL SINDACO, in merito alla richiesta di convocazione del Consiglio, risponde che nel recente incontro tenutosi a Maniago fra i Sindaci della Comunità Montana del Friuli Occidentale e l'assessore regionale alle Autonomie Locali è risultata generalmente evidente l'opinione dei Sindaci stessi sull'immobilismo dell'Ente montano. Inoltre fornisce delucidazioni in relazione al bilancio in corso confermando che verrà assunto un operaio onde rimpolpare l'esiguo organico degli operai; quindi fa presente che le Convenzioni con l'Associazione Intercomunale Pedemontana Occidentale verranno riviste da Polcenigo e che per il vigile da assumere si pronuncerà la Giunta comunale, per cui nulla è stato già deciso;

ASSESSORE **SANTIN EGIDIO**, riferisce brevemente in merito all'Associazione dei Vigili Volontari e sulle loro prossime attività sostanzialmente di sorveglianza presso le scuole (ciò in risposta al Consigliere Imperio). Quindi esprime la propria considerazione che il bilancio 2008 sia stato sopravvalutato dall'allora Amministrazione in carica e che pertanto si è arrivati nello stato di criticità finanziaria che si può riscontrare. A ciò si deve ovviare con la limitazione delle spese nei settori del personale e della cultura, fermo restante che vanno assicurati i servizi indispensabili;

CONSIGLIERE **DELLA TOFFOLA**, non condivide i toni pessimistici che permeano la discussione sul bilancio e che dà un'impressione troppo negativa dell'attuale situazione economica. In tal modo, afferma, non si costruisce alcun futuro per il Paese. Inoltre si dichiara contrario all'impostazione politica che l'Amministrazione sta dando alla propria attività, rinunciando anche a contributi provinciali per il miglioramento della viabilità;

(Si prende atto che esce dall'aula la Consigliera Bravin Tiziana per cui i consiglieri presenti sono 16).

CONSIGLIERE **VENIER**, in riferimento agli interventi precedenti fa presente che non risponde alle insinuazioni demagogiche pronunciate e che invece preferisce una discussione sul progetto del Centro Polifunzionale che può essere senz'altro rivisto. Inoltre una soluzione all'attuale empasse finanziario può essere una razionalizzazione dei servizi comunali;

CONSIGLIERE **QUAIA**, si dichiara contrario alla manovra di riequilibrio in quanto è stato lasciato troppo poco tempo all'esame della relativa documentazione. Inoltre ritiene un errore strategico l'eliminazione di un tecnico nell'organico dell'edilizia privata, che aveva offerto un ottimo servizio sia all'Ente che all'utenza. Ritiene che sia più utile al Comune disporre di un efficiente ufficio tecnico con un geometra dedicato all'edilizia privata che un nuovo vigile. Invita quindi l'Amministrazione a farsi valere nelle sedi opportune per più funzionale servizio di vigilanza, già contemplato nell'Associazione intercomunale;

CONSIGLIERE **VIEL**, si associa alle dichiarazioni del Consigliere Quaia;

ASSESSORE **SANTIN**, precisa che rimane comunque obiettivo dell'Amministrazione la sicurezza del territorio e che per il vigile si deciderà in sede di Giunta;

CONSIGLIERE **IMPERIO**, ritiene indispensabile la costruzione di una rotonda stradale sulla S.P. della Pedemontana in corrispondenza del Gorgazzo;

IL SINDACO replica che attualmente la priorità per la viabilità è improntata alle strade interne che versano in uno stato tale da richiedere interventi consistenti. Termina i propri interventi sottolineando la questione delle spese per il personale e che si sta cercando di convenzionare il Segretario comunale con un altro Comune. Concorda con il Consigliere Quaia sulle qualità intrinseche e sulla bontà del servizio erogato dal geometra a tempo determinato, il cui contratto è scaduto, pertanto allo stato attuale l'Ufficio Tecnico, pur comprendendone le ragioni, dovrà organizzarsi sull'organico disponibile.

Presenti n. 16 su n. 17 componenti il Consiglio, votanti n. 16 , astenuti n. 1 (Venier) con voti favorevoli n. 10, contari n. 5 (Quaia – Viel – Della Toffola – Polese - Imperio) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di dare atto, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000 e come illustrato nel riepilogo finanziario e descrittivo, Allegati A) e A1), che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, nonché la verifica del permanere degli equilibri generali del bilancio del corrente esercizio.

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Presenti n.16 Consiglieri su n.17 componenti il Consiglio Comunale, votanti n.16 con voti favorevoli n.16, contrari n.-, astenuti n.-, espressi per alzata di mano;

Delibera

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi art. 1, comma 19, L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SINDACO

Esauriti i punti all'ordine del giorno, alle ore 23.25, scioglie l'Assemblea.